COMUNE SANTA CROCE CAMERINA
(Provincia di Ragusa- Libero Consorzio)

DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE - COPIA

N. **54 DEL 27/11/2015.**

OGGETTO:" **Rinegoziazione dei prestiti concessi ai Comuni dalla Cassa Depositi e prestiti Società per azioni ai sensi dell'art.1 comma 537 della legge 23/12/2014 n.190".**

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventisette** del mese di **novembre,** alle ore **18,30** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, pubblica di prima convocazione, in aggiornamento della seduta del 23/11/2015 sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Pres.	Ass.
1	ZISA	MARIA	P	
2	BRANCATO	GAUDENZIO	P	
3	PERNICE	GAETANO	P	
4	PORTELLI	CARMELO	P	
5	CORALLO	FRANCESCO	P	
6	AGNELLO	LUCA	P	
7	PLUCHINO	ROSARIO	P	
8	FIDONE	GUGLIELMO	P	
9	MICIELI	SALVATORE	P	
10	CACCAMO	SANTINA	P	
11	CUCITI	LUCIA	P	
12	OCCHIPINTI	DOMENICO	P	
13	AGOSTA	IGNAZIA	P	
14	BELLASSAI	MATTEO	P	
15	DI MARCO	SALVATORE	P	

Assegnati n. 15 **In carica n. 15** **Assenti n. 0** **Presenti n. 15**

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, Portelli Carmelo;
Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Ignazio Baglieri;**
Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: **il Sindaco F. Iurato e l'Ass. G. Allù ;**
Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. 15 consiglieri su 15 Consiglieri assegnati ed in carica, e riconosciuto, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 9/1986, dell'art. 10 del vigente Statuto Comunale e dell'art. 2 del Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale, essere legale il numero degli intervenuti per poter deliberare.

Comune di Santa Croce Camerina – Deliberazione di C.C. n. 54 del 27/11/2015
Proposta di deliberazione consiliare allegata

Il Presidente passa ad esaminare il p.7 all'odg come risultante dall'inversione precedentemente deliberata ed invita il Ragioniere Comunale ad illustrare la proposta. Il dr. Busacca illustra i contenuti tecnici della proposta di deliberazione che comporterà l'effetto di spalmare fino al 2040 le rate di alcuni mutui con scadenza attuale non anteriore al 2020. Ciò consentirà di ridurre l'ammontare complessivo della rata di mutui gravante sul Comune annualmente.
Il cons. Caccamo fa notare che, comunque il montante complessivo finale sarà più elevato anche se il tasso viene ridotto.
Il Presidente, poiché nessun altro chiede di intervenire, dichiara concluso l'argomento e pone ai voti la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"Rinegoziazione dei prestiti concessi ai Comuni dalla Cassa Depositi e prestiti Società per azioni ai sensi dell'art.1 comma 537 della legge 23/12/2014 n.190".**

Con votazione palese per appello nominale, che sortisce il seguente risultato: Consiglieri presenti e votanti n.15; voti favorevoli n.15; voti contrari n.0; astenuti n.0; la proposta viene approvata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
Visto che la predetta proposta è munita dei pareri e delle attestazioni prescritte dall'art.53 della legge 8 giugno 1990 n.142, come recepito dalla L.R. 11/12/1991 n.48 e s.m.i. e con la modifica di cui all'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
Constatato l'esito della votazione testè proclamata dal Presidente;

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di delibera avente ad oggetto: **:" Rinegoziazione dei prestiti concessi ai Comuni dalla Cassa Depositi e prestiti Società per azioni ai sensi dell'art.1 comma 537 della legge 23/12/2014 n.190",** allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ed in conseguenza adottare la presente deliberazione con la narrativa, le motivazioni di uci alla proosta stessa ed il seguente dispositivo:

1) di rinegoziare il residuo debito al 1° luglio 2015 dei n. 12 mutui di cui alla tabella A in premessa, alle condizioni che saranno determinate in sede di adesione, sull'apposito sito applicativo informatico di gestione della Cassa Depositi e Prestiti SpA;
2) di impegnarsi a rimborsare il residuo debito di ciascun mutuo in rate semestrali posticipate, costanti, comprensive del capitale e dell'interesse a partire dal 31.12.2015 sino alle scadenze rinegoziate;
3) di rilasciare, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con la presente deliberazione, per tutta la durata di rimborso del residuo capitale, delegazione di pagamento pro-solvendo a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio;
4) di prendere atto che il Tesoriere, ai sensi di legge e sulla base delle indicazioni contenute nell'atto di delega, eseguirà i pagamenti di cui trattasi anche in assenza del relativo mandato;

5) di impegnarsi, alla scadenza del vigente contratto di Tesoreria, a far assumere al nuovo Tesoriere tutti gli obblighi nascenti dalla presente deliberazione e a comunicare alla Cassa Depositi e Prestiti la ragione sociale del nuovo Tesoriere;
6) di iscrivere le rate nella parte passiva del bilancio, per il periodo di anni considerato nel relativo piano di ammortamento, nonché di soddisfare per tutta la durata dei mutui medesimi i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate previsti dall'art. 159, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
7) di dare atto che il presente provvedimento determina una minore spesa sugli esercizi 2016-2040;
8) di demandare al responsabile del servizio finanziario gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento.

Il Presidente propone di dichiarare immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. n.44/91 e s.m.i. la deliberazione in oggetto.

Il Presidente pone ai voti la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese per appello nominale, che sortisce il seguente risultato: Consiglieri presenti e votanti n.15; voti favorevoli n.15; voti contrari n.0; astenuti n.0; la proposta viene approvata.

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Presidente su proposta dell'Ass.re Allù, che ritiene di fare propria, propone il rinvio ad altra seduta dell'ultimo punto all'odg, avente ad oggetto: " Approvazione Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente possedute dal Comune".

La proposta è accolta all'unanimità dai n.15 consiglieri presenti e votanti.

Alle ore 00,45 il Presidente dichiara tolta la seduta.

COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

Provincia di Ragusa

PARERI

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, modificato dall'art. 12 comma 1 della L.R. 30/2000, e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dal ASSESSORE ALARIO

OGGETTO: Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale per rinegoziazione Mutui con Cassa Depositi e Prestiti Spa (Art. 1, c. 537, L.190/2014 – Circ. CDP Spa n. 1285/2015).

IL PROPONENTE _____

2° DIPARTIMENTO – PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'

UFFICIO/SERVIZIO _Finanze e contabilità_

Per quanto concerne **la regolarita' tecnica** si esprime parere : **FAVOREVOLE**

Lì 17-11-2015

Il Dirigente del II Dipartimento
Dott. Bruno Busacca

_____

2° DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'

UFFICIO/SERVIZIO__Finanze e contabilità__
Per quanto concerne **la regolarità contabile** si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Il Dirigente del II Dipartimento- Responsabile Ragioneria

Lì 17-11-2015

Dott. B. Busacca

_____

==========

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91, si attesta la copertura Finanziaria come segue:

Interv._____

Somma
Disponibile_____

Prenotare con la presente_____

Differenza_____

Il Dirigente del II Dipartimento-Responsabile Ragioneria

Lì _____

Dott. B. Busacca

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale per rinegoziazione Mutui con Cassa Depositi e Prestiti Spa (Art. 1, c. 537, L.190/2014 – Circ. CDP Spa n. 1285/2015).

Vista la circolare della Cassa Depositi e Prestiti Spa n. 1285 del 4 novembre 2015 ad oggetto: "*Rinegoziazione dei Prestiti concessi ai Comuni dalla Cassa Depositi e Prestiti, società per azioni ai sensi art. 1, comma 537 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190*", con la quale la Cassa Depositi e Prestiti Spa si è resa disponibile alla rinegoziazione dei finanziamenti concessi ai Comuni e già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione, attualmente ancora in ammortamento;

Preso atto che il termine di adesione è fissato al 19 novembre 2015, come indicato nella Circ. n. 1285/2015 della Cassa Depositi e Prestiti Spa;

Preso atto dei contenuti della citata circolare n. 1285 del 4 novembre 2015 con la quale la Cassa Depositi e Prestiti Spa ha comunicato le caratteristiche dei prestiti rinegoziabili, di seguito elencate:
a) prestiti ordinari a tasso fisso, variabile e flessibili intestati ai comuni, ivi inclusi quelli oggetto di precedente rinegoziazione, con esclusione delle fattispecie più avanti indicate;
b) con oneri interamente a carico del Comune beneficiario;
c) in ammortamento al 1° luglio 2015, con debito residuo a tale data pari o superiore a € 10.000,00;
d) aventi scadenza del piano di ammortamento successiva al 31 dicembre 2019.

Preso atto, inoltre, che non possono essere comunque rinegoziati i finanziamenti che presentino una delle seguenti caratteristiche:
I. rinegoziati nel primo semestre dell'anno in corso ai sensi della Circolare n. 1283 del 28 aprile 2015;
II. rinegoziati con struttura indicizzata all'inflazione italiana ai sensi della Circolare n. 1257 del 29 aprile 2005;
III. trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del decreto 5 dicembre 2003, adottato in attuazione del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269;
IV. con diritto di estinzione parziale anticipata alla pari;
V. intestati ad enti commissariati per inquinamento mafioso privi degli organi elettivi ricostituiti;
VI. intestati ad enti morosi o in condizione di dissesto finanziario, che non abbiano approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'articolo 259 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 (di seguito "T.U.E.L."), esitato positivamente ai sensi dell'articolo 261, comma 3 del T.U.E.L.;
VII. concessi in base a leggi speciali.

Preso atto, altresì, delle seguenti caratteristiche che avranno i prestiti rinegoziati:
a) scadenza, a scelta dell'Ente, al 31 dicembre degli anni 2025, 2030, 2035 o al 30 giugno 2040;
b) tasso di interesse fisso, in funzione della scadenza prescelta e secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, sulla base delle condizioni di mercato vigenti al momento dell'adesione impiegando i fattori di sconto utilizzati per la determinazione dei tassi settimanali della CDP per i prestiti ordinari concessi agli enti locali;

c) rate semestrali, la prima delle quali in scadenza al 31 dicembre 2015, pari alla sola quota interessi del piano di ammortamento attualmente vigente. Le successive rate, a partire dal 30 giugno 2016, in scadenza al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno, saranno di importo costante, comprensive di quota capitale e quota interessi;
d) garanzia costituita da delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio, *ex* articolo 206 del T.U.E.L.;
e) clausole di rimborso anticipato volontario dei prestiti, interessi di mora e risoluzione adeguate a quelle attualmente adottate nei contratti dei prestiti ordinari a tasso fisso concessi agli enti locali.

Rilevato che, per i prestiti oggetto di rinegoziazione, la rata in scadenza al 31 dicembre 2015 sarà di importo pari alla sola quota interessi prevista dal piano di ammortamento attualmente vigente; non verrà, pertanto, corrisposta la relativa quota capitale e si procederà alla rinegoziazione delle condizioni di rimborso del debito residuo rilevato al 1° luglio 2015;

Considerato che In base ai principi recati dall'articolo 119 della Costituzione, le economie derivanti dal minore esborso annuale in linea capitale, conseguente alla rinegoziazione del debito, sono destinate dagli Enti alla copertura di spese di investimento o alla riduzione del debito in essere, fermo restando che per l'anno 2015, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui possono essere utilizzate dagli enti locali senza vincoli di destinazione, ai sensi dell'art. 7, c. 2, D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125.

Atteso che:
- la proposta di rinegoziazione presentata dalla Cassa Depositi e Prestiti su n. 12 posizioni debitorie del Comune di Santa Croce Camerina prevede varie tipologie di ammortamento con scadenza: 30/06/2040, che determinano riduzioni o allungamenti dell'ammortamento originario;
- la rinegoziazione del tasso originario sarà fissata alle condizioni determinate dalla Cassa Depositi e Prestiti in funzione delle caratteristiche dei Prestiti originari, della durata residua dei prestiti rinegoziati e alle condizioni di mercato vigenti al momento dell'adesione.

Dato atto che le posizioni rinegoziabili elaborate sono dodici, di seguito suddivise per tasso e scadenza, con le seguenti caratteristiche:

TABELLA A

Progressivo	N. posizione prestito originario	Debito residuo	Tasso fisso prima della rinegoziazione	Scadenza originaria del prestito
1	3201370/00	92.051,89	5,500	30/06/2029
2	4017666/00	113.183,65	5,500	30/06/2029
3	4058498/00	194.846,03	5,500	30/06/2029
4	4073729/00	14.486,43	5,695	31/12/2040
5	4111715/00	288.255,71	5,500	30/06/2029
6	4473292/00	164.898,55	4,712	31/12/2040
7	4473293/00	241.005,57	4,712	31/12/2040

8	4497926/00	82.269,58	4,738	31/12/2040
9	4534676/00	183.896,04	4,359	31/12/2030
10	4540652/00	142.216,34	4,383	31/12/2031
11	4548151/00	313.294,89	4,929	31/12/2032
12	4548152/00	204.945,05	4,600	31/12/2031

Preso atto che, al momento della proiezione effettuata, i tassi previsionali offerti dalla Cassa Depositi e Prestiti, validi dal 05/11/2015 al 19/11/2015 risultavano essere:

TABELLA B

Progressivo	N. posizione prestito originario	Debito residuo	Tasso previsionale	Data fine ammortamento
1	3201370/00	92.051,89	4,750	30/06/2040
2	4017666/00	113.183,65	4,750	30/06/2040
3	4058498/00	194.846,03	4,750	30/06/2040
4	4073729/00	14.486,43	5,699	30/06/2040
5	4111715/00	288.255,71	4,750	30/06/2040
6	4473292/00	164.898,55	4,705	30/06/2040
7	4473293/00	241.005,57	4,705	30/06/2040
8	4497926/00	82.269,58	4,732	30/06/2040
9	4534676/00	183.896,04	4,082	30/06/2040
10	4540652/00	142.216,34	4,136	30/06/2040
11	4548151/00	313.294,89	4,569	30/06/2040
12	4548152/00	204.945,05	4,285	30/06/2040

Considerato, in particolare, che:

- l'operazione consente di rinegoziare mutui strutturati in portafoglio, trasformandoli in mutui a tasso fisso, eliminando onerose clausole di estinzione e il potenziale rischio di tasso;
- la rinegoziazione permette di mantenere gli equilibri nel rimborso del capitale;

Considerato imprescindibile mettere in campo ogni possibile intervento teso a garantire il mantenimento degli interventi essenziali per la collettività locale, in un momento di oggettiva difficoltà del tessuto economico e produttivo, che richiede di valorizzare la funzione sociale del Comune;

Ritenuto quindi opportuno accettare la proposta di Cassa Depositi e Prestiti allo scopo di:

- migliorare il valore finanziario del portafoglio di debito;
- eliminare potenziali rischi di tasso e costi di estinzione elevati;
- rimodulare la distribuzione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo, in un'ottica di gestione attiva e dinamica dello *stock* di debito;
- ridurre l'incidenza degli oneri di ammortamento dei mutui sul complesso delle spese previste nel bilancio 2015/2017, e nei successivi fino al 2040 sulla base delle esigenze di bilancio conseguenti ai ripetuti tagli dei

trasferimenti da parte dello Stato agli Enti locali, che si traducono in una contrazione di risorse tale da compromettere il livello dei servizi e delle prestazioni a favore della cittadinanza;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

P.Q.S.

PROPONE

1) di rinegoziare il residuo debito al 1° luglio 2015 dei n. 12 mutui di cui alla tabella A in premessa, alle condizioni che saranno determinate in sede di adesione, sull'apposito sito applicativo informatico di gestione della Cassa Depositi e Prestiti SpA;
2) di impegnarsi a rimborsare il residuo debito di ciascun mutuo in rate semestrali posticipate, costanti, comprensive del capitale e dell'interesse a partire dal 31.12.2015 sino alle scadenze rinegoziate;
3) di rilasciare, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con la presente deliberazione, per tutta la durata di rimborso del residuo capitale, delegazione di pagamento pro-solvendo a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio;
4) di prendere atto che il Tesoriere, ai sensi di legge e sulla base delle indicazioni contenute nell'atto di delega, eseguirà i pagamenti di cui trattasi anche in assenza del relativo mandato;
5) di impegnarsi, alla scadenza del vigente contratto di Tesoreria, a far assumere al nuovo Tesoriere tutti gli obblighi nascenti dalla presente deliberazione e a comunicare alla Cassa Depositi e Prestiti la ragione sociale del nuovo Tesoriere;
6) di iscrivere le rate nella parte passiva del bilancio, per il periodo di anni considerato nel relativo piano di ammortamento, nonché di soddisfare per tutta la durata dei mutui medesimi i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate previsti dall'art. 159, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
7) di dare atto che il presente provvedimento determina una minore spesa sugli esercizi 2016-2040;
8) di demandare al responsabile del servizio finanziario gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL II DIPARTIMENTO

Dott. Bruno Busacca

L'ASSESSORE al BILANCIO

Dott. Giovanni Allia

1515058941

Allegato 1 - Contratto di Rinegoziazione a tasso fisso (codice contratto 02/30.00/001.00)
Elenco Prestiti (1)
Codice Ente: 0007280
Denominazione Ente: COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
Condizioni fissate il 05/11/2015 alle ore 12:02

Elenco prestiti per cui è stata richiesta Rinegoziazione:

Totale Quote Capitali al 31/12/2015: **38.970,23**

Totale Quote Interessi al 31/12/2015: **50.413,41**

Totale Debito Residuo Rinegoziato: **2.035.349,73**

Progr.	Identificativo Prestito Originario*	Tipo Prodotto/ Tasso (Post)	Debito Residuo	Tasso / Spread (Ante) %	Quota capitale al 31/12/2015	Quota Interessi 31/12/2015 (ante)	Rata 31/12/2015 (ante)	Tasso(Post) %	Quota Interessi al 31/12/2015 (post)	Rata Semestrale (Post) dal 30/06/2016	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)	Costo Cancellazione D.M 20/06/2003 (bps)
1	3201370/00	Fisso	92.051,89	5,500	2.225,58	2.531,42	4.757,00	4,750	2.531,42	3.199,01	24,5	30/06/2040	5,3
2	4017666/00	Fisso	113.183,65	5,500	2.736,48	3.112,55	5.849,03	4,750	3.112,55	3.933,38	24,5	30/06/2040	5,3
3	4058498/00	Fisso	194.846,03	5,500	4.710,87	5.358,26	10.069,13	4,750	5.358,26	6.771,34	24,5	30/06/2040	5,3
4	4073729/00	Fisso	14.486,43	5,695	129,44	412,50	541,94	5,699	412,50	552,16	24,5	30/06/2040	0
5	4111715/00	Fisso	288.255,71	5,500	6.969,27	7.927,03	14.896,30	4,750	7.927,03	10.017,53	24,5	30/06/2040	5,3
6	4473292/00	Fisso	164.898,55	4,712	1.704,49	3.885,01	5.589,50	4,705	3.885,01	5.704,92	24,5	30/06/2040	0

(1) Le definizioni contenute nei campi dell'elenco hanno, laddove non diversamente indicato, il significato ad essi attribuito nel Contratto di Prestito.
* Nel caso di prestiti flessibili, la posizione indicata è quella originaria e sarà successivamente modificata e comunicata da CDP.

Progr.	Identificativo Prestito Originario*	Tipo Prodotto/ Tasso (Post)	Debito Residuo	Tasso / Spread (Ante) %	Quota capitale al 31/12/2015	Quota Interessi 31/12/2015 (ante)	Rata 31/12/2015 (ante)	Tasso(Post) %	Quota Interessi al 31/12/2015 (post)	Rata Semestrale (Post) dal 30/06/2016	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)	Costo Cancellazione D.M 20/06/2003 (bps)
7	4473293/00	Fisso	241.005,57	4,712	2.491,18	5.678,09	8.169,27	4,705	5.678,09	8.337,96	24,5	30/06/2040	0
8	4497926/00	Fisso	82.269,58	4,738	847,16	1.948,97	2.796,13	4,732	1.948,97	2.853,93	24,5	30/06/2040	0
9	4534676/00	Fisso	183.896,04	4,359	4.214,13	4.008,02	8.222,15	4,082	4.008,02	5.972,52	24,5	30/06/2040	0
10	4540652/00	Fisso	142.216,34	4,383	2.982,54	3.116,67	6.099,21	4,136	3.116,67	4.644,59	24,5	30/06/2040	0
11	4548151/00	Fisso	313.294,89	4,929	5.742,32	7.721,15	13.463,47	4,569	7.721,15	10.692,19	24,5	30/06/2040	0
12	4548152/00	Fisso	204.945,05	4,600	4.216,77	4.713,74	8.930,51	4,285	4.713,74	6.796,10	24,5	30/06/2040	0

Tot €89.383,64 €69.475,63

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Portelli Carmelo

Il Consigliere Anziano
f.to Zisa Maria

Il Segretario Comunale
f.to Ignazio Baglieri

Il Messo Comunale, **ATTESTA** che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. n.44/91 e successive modifiche e integrazioni, è affissa all'Albo Pretorio cartaceo Comunale il giorno 28-11-2015 per rimanervi fino al 13-12-2015 per quindici giorni consecutivi (Art. 11 L.R. 44/91).

Il Messo Comunale f.to IL MESSO COMUNALE
(Elia Giuseppe)

Il Messo Comunale, **ATTESTA** che la presente deliberazione , in applicazione della L.R. n.44/91 e successive modifiche e integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale dal _____ al _____.

Data _____ Il Messo Comunale f.to _____

SI ATTESTA che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009,n.69).

Data _____ Il Responsabile f.to _____

Il Segretario Comunale , viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio cartaceo e all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____.

Data _____ Il Segretario Comunale _____

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA , L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

- ☒ Dichiarata di E.I. (art. 12 comma 2)
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

Data 27 NOV. 2015

f.to Il Segretario Comunale
dr. Ignazio Baglieri

E' copia conforme all'originale e si rilascia :

in carta libera/legale - per uso amministrativo
a richiesta del Cons. Com.le sig. _____

giusta richiesta prot. _____ del _____

Data _____ Il Funzionario _____